vinetur

La Camera dei Comuni approva in seconda lettura il Finance Bill con aumenti delle accise sugli alcolici

Il principale disegno di legge fiscale del governo passa all’esame in commissione: previste modifiche alle agevolazioni per i piccoli produttori, alle imposte sulle banche, ai business rates e alle accise sui veicoli elettrici

martedì 24 novembre 2026



Lunedì 23 novembre la Camera dei Comuni ha approvato in seconda lettura il Finance Bill, facendo avanzare alla fase parlamentare successiva il principale provvedimento fiscale del governo e mantenendo inalterato un pacchetto che comprende aumenti delle accise sugli alcolici e modifiche alle agevolazioni per i piccoli produttori.

Il disegno di legge è il principale strumento per tradurre in legge le misure contenute nella manovra del 28 ottobre. Aprendo il dibattito, il Segretario al Tesoro Dan Tomlinson ha dichiarato che il governo aveva scelto quello che ha definito un approccio di disciplina fiscale, volto a sostenere le famiglie, aiutare le imprese e mantenere sotto controllo i conti pubblici. Ha sostenuto che il provvedimento era stato concepito per aiutare il Paese a gestire le pressioni economiche esterne, tutelando al contempo la stabilità nel lungo periodo.

Nel corso del dibattito, Tomlinson ha illustrato un ampio insieme di misure fiscali e di spesa collegate al disegno di legge. Ha detto ai deputati che a gennaio il governo erogherà un contributo di £100 per le bollette energetiche, destinato a sostenere fino a 20 milioni di famiglie, prorogherà il taglio dell'IVA sulle bollette dell'elettricità e manterrà il congelamento dell'accisa sui carburanti. Per finanziare questo sostegno, ha spiegato, il provvedimento aumenterà temporaneamente di tre punti percentuali il supplemento dell'imposta sulle società applicato alle banche, con un incremento che terminerà il 31 marzo 2028.

Per le imprese, Tomlinson ha detto che la manovra aveva confermato, dal mese di aprile 2027, riduzioni delle bollette fino al 25% per oltre 10.000 aziende ammissibili, nell'ambito del programma britannico per la competitività industriale. Ha inoltre affermato che il governo aveva aumentato dal 15% al 35%, a partire da aprile 2027, l'agevolazione sui business rates per pub, club e locali di musica. Ha aggiunto che circa 70.000 immobili commerciali in più sarebbero stati del tutto esentati dal pagamento dei business rates, mentre per altre imprese di questi settori l'imposta sarebbe rimasta congelata in termini reali per due anni.

Queste misure sono particolarmente rilevanti per il comparto delle bevande, poiché il Finance Bill comprende anche modifiche che incidono direttamente sulla tassazione degli alcolici. Il disegno di legge prevede aumenti delle accise e revisioni delle

agevolazioni per i piccoli produttori: una combinazione che potrebbe modificare i costi fiscali per birrifici, produttori di sidro, distillerie e altre aziende del settore, incidendo al tempo stesso sulla capacità degli operatori più piccoli di competere con i produttori più grandi sul mercato britannico. Parallelamente, l'agevolazione sui business rates per pub e club potrebbe attenuare parte della pressione sui locali del settore dell'ospitalità che vendono questi prodotti.

Tomlinson ha detto che il provvedimento comprendeva anche misure volte a incentivare gli investimenti e la crescita delle imprese. Ha spiegato ai deputati che le riforme dei crediti d'imposta per ricerca e sviluppo avrebbero semplificato la procedura di richiesta per circa 40.000 aziende e aiutato un maggior numero di imprese ad accedere a £65 milioni di agevolazioni. Ha aggiunto che le modifiche ai programmi di venture capital miravano a renderli più semplici da utilizzare e a favorire l'afflusso di investimenti verso le imprese nelle fasi iniziali e in crescita. Il disegno di legge avrebbe inoltre aumentato da £1.000 a £3.000 la soglia di esenzione sui redditi da attività commerciali e introdotto una nuova agevolazione sull'imposta sulle plusvalenze per i fondatori, con un'aliquota del 10% sulle plusvalenze realizzate nell'arco della vita fino a £10 milioni, a beneficio dei fondatori o dei primi investitori in imprese innovative e ad alta crescita.

Oltre alle misure per la crescita, Tomlinson ha detto che il governo intendeva modernizzare l'amministrazione fiscale e ridurre l'inadempienza. Ha spiegato alla Camera che il disegno di legge avrebbe aperto la strada alla fatturazione elettronica, aggiornato le norme sulla correzione degli errori e rafforzato la capacità di HM Revenue and Customs di individuare le imposte non versate. Ha affermato che le più ampie misure annunciate insieme alla manovra avrebbero dovuto generare ulteriori £2,3 miliardi nel 2029-30, riducendo il tax gap e portando il gettito complessivo ottenuto nel corso di questa legislatura a oltre £12 miliardi. Ha inoltre detto che il disegno di legge avrebbe introdotto un'accisa sui veicoli elettrici a partire da aprile 2028, nell'ambito di un piano di più lungo periodo per compensare la perdita di entrate derivanti dall'accisa sui carburanti con la diffusione dei veicoli elettrici.

I deputati dell’opposizione hanno sfruttato il dibattito per contestare al governo gli effetti di diverse modifiche fiscali. Il deputato conservatore Graham Stuart ha chiesto quali conseguenze avrebbero avuto sulle disponibilità di alloggi e sugli affitti le maggiori imposte sugli immobili locati. In seguito ha domandato perché grandi aziende come Compass Group stessero valutando un trasferimento a New York e che cosa intendesse fare il governo per impedire alle imprese di lasciare il Regno Unito a causa di quella che ha definito una tassazione eccessiva. Tomlinson ha detto di non aver parlato personalmente con l’azienda, ma che il governo stava valutando come sviluppare i mercati dei capitali e sostenere la Borsa.

Altri deputati si sono concentrati sull’impatto di specifiche misure fiscali sui club e sulle attività locali. Il deputato conservatore Sir Ashley Fox ha detto che il tesoriere di un club sociale del suo collegio gli aveva riferito che l’aumento dell’imposta sui giochi con apparecchi sarebbe costato al club £1.500, in aggiunta ai maggiori contributi previdenziali, mettendo a rischio una risorsa per la comunità. Tomlinson ha risposto che l’aumento di cinque punti percentuali dell’imposta sui giochi con apparecchi era circoscritto e mirato alle macchine con puntate più elevate, aggiungendo che «praticamente tutti» gli apparecchi nei pub e nei club non avrebbero dovuto risentirne, pur dichiarandosi disponibile ad approfondire il caso.

Il dibattito ha mostrato il tentativo del governo di bilanciare gli aumenti fiscali in alcuni ambiti con misure di sostegno mirate in altri. Il settore delle bevande seguirà con attenzione l’esame più approfondito del disegno di legge in Parlamento, poiché le modifiche alle accise sugli alcolici e alle agevolazioni per i piccoli produttori possono ripercuotersi sui prezzi, sui margini e sull’accesso al mercato, sia per le attività del settore dell’ospitalità sia per i produttori indipendenti.